



*Tribunale Amministrativo Regionale
per il Piemonte*

ALLEGATO

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI (DUVRI)**

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI GESTIONE E CUSTODIA IN ESTERNO DELL’ARCHIVIO
DOCUMENTARIO CARTACEO DEL TAR PIEMONTE**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)
RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI GESTIONE E CUSTODIA IN ESTERNO DELL’ARCHIVIO
DOCUMENTARIO CARTACEO DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO
REGIONALE PER IL PIEMONTE**

(EX ART. 26 COMMA 3 TER DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I.)

1. PREMESSA

L’art. 26 del D.lgs.81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture ad un’impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l’appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n°3 l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) individua l’*interferenza*” nella circostanza in cui si verifichi *“un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ambiente/territorio con contratti differenti”*.

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell’appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l’appaltatore, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell’attività propria dell’appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell’attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al Contratto di Appalto o di opera e va adeguato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile, i costi relativi alla sicurezza del lavoro

con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.lgs.106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.lgs.81/2008) ha modificato il suddetto articolo 26 del D.lgs.81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all’articolo 3, comma 34, del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163 (oggi sostituito dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n°50) o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell’inizio dell’esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali.

Viene inoltre specificato al comma 3-bis che l’obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all’allegato XI del D.lgs.81/2008.

Sarà cura delle medesime Amministrazioni Contraenti integrare il predetto documento, prima del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dall’esecutore, integra gli atti contrattuali.

In particolare, il presente documento, come previsto dall’art. 26, comma 3-ter del D.lgs.81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto della PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE E CUSTODIA IN ESTERNO DELL’ARCHIVIO DOCUMENTARIO CARTACEO DEL TAR PIEMONTE, che potrebbero potenzialmente derivare dall’esecuzione dei singoli contratti.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all’esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all’attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all’attività svolta dallo stesso.

2. DEFINIZIONI

La seguente tabella riporta i termini maggiormente utilizzati nel presente documento e le relative definizioni:

TERMINI	DEFINIZIONI
Amministrazione Contraente	TAR PIEMONTE
Fornitore del servizio	L’impresa (RTI o Consorzio) risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive il contratto, obbligandosi a quanto nello stesso previsto e, comunque, ad eseguire i servizi oggetto del Capitolato Tecnico.
Datore di Lavoro	Soggetto titolare del rapporto di lavoro con il Lavoratore o, comunque, soggetto che, secondo il tipo e l’assetto dell’organizzazione nel cui ambito il Lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell’organizzazione stessa o dell’unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Secondo la definizione di cui all’art. 2 del D.lgs.81/2008 e s.m.i. nelle Pubbliche Amministrazioni per Datore di Lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest’ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall’organo di vertice delle singole Amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e
DUVRI Standard	Il presente documento
DUVRI	Il documento unico di valutazione dei rischi interferenti di cui all’art. 26 del D.lgs.81/2008 e s.m.i. che la singola Amministrazione Contraente è tenuta a redigere, integrando il DUVRI standard predisposto.
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività lavorativa nell’ambito dell’organizzazione di un Datore di Lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un’arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari, secondo quanto stabilito dall’art. 2 del D.lgs.81/2008 e s.m.i.

3. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Sono di seguito indicate le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nell’esecuzione delle attività oggetto del presente appalto. Tali interferenze potrebbero generare dei rischi e quindi richiedere misure di sicurezza atte ad eliminarli o quantomeno a ridurli.

Oltre ai rischi immessi dalle lavorazioni stesse del Fornitore del servizio, potrebbero verificarsi rischi derivanti da:

- esecuzione del servizio oggetto d’appalto durante l’orario di lavoro del personale delle Amministrazioni contraenti e/o durante la presenza di utenti;
- compresenza di utenti dell’Amministrazione contraente;
- compresenza di lavoratori di altre ditte;
- movimento/transito di mezzi;
- rischio scivolamenti (pavimenti, scale, rampe, ecc...);
- interruzioni di fornitura di energia elettrica, acqua, gas, linea telefonica, rete dati;
- temporanea disattivazione di sistemi antincendio;
- temporanea interruzione servizi di riscaldamento/raffrescamento;

- probabili interventi sugli impianti;
- probabili interventi di opere murarie;
- probabile utilizzo di attrezzature e macchinari propri dell’Amministrazione contraente;
- probabile movimentazione manuale di carichi;
- probabile movimentazione di carichi con ausilio di macchinari.

Si precisa che il presente documento dovrà essere integrato dall’Amministrazione Contraente, prima del contratto, con i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l’appalto, individuando le misure atte ad eliminare, o quantomeno ridurre, tali rischi ed indicando i relativi costi; l’integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore del servizio, integra gli atti contrattuali.

4. MISURE GENERALI PER LA SICUREZZA

I rischi da interferenza di cui al presente documento sono eliminabili o riducibili tramite l’osservanza di Norme di comportamento da parte del personale del Fornitore del servizio.

In via generale, il personale del Fornitore del servizio dovrà osservare quanto segue:

- l’introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose dovrà essere preventivamente autorizzata;
- L’accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto;
- L’orario di lavoro dovrà di norma essere concordato con l’Amministrazione;
- L’obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all’art.6 della L.123/2007;
- Il divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- L’obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell’orario stabilito;
- Il divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- Il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Il divieto di intervenire sugli impianti dell’Amministrazione;
- Il divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali e/ o attrezzature di qualsiasi natura.

Le misure tecnico-organizzative da adottare da parte Fornitore, al fine di ridurre al minimo il rischio di interferenza, possono sostanziarsi nella formazione del personale sulle norme di comportamento da tenere nonché sui temi della sicurezza sul posto di lavoro attraverso corsi, seminari, riunioni, ecc.

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Per quanto descritto nei precedenti paragrafi, la prevenzione e riduzione dei rischi d'interferenza, consiste nell'informazione e formazione del personale del Fornitore del servizio, di conseguenza si stima che i costi per la sicurezza rappresentano l'uno per mille del prezzo posto a base di gara. Il concorrente prende atto del fatto che sarà cura dell'Amministrazione Contraente integrare il DUVRI standard, prima della stipula del contratto, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

SCHEDA FORNITORE	DATI
Denominazione e ragione sociale:	
Sede amministrativa:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale:	
Numero telefonico:	
Numero fax:	
Recapito @ mail:	
Referente commerciale:	

Luogo e Data _____

Firma del legale rappresentante o di un suo procuratore
